

Allegato B1 – Servizio Civile Agricolo

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AGRICOLO”

TITOLO DEL PROGETTO:

NUTRIRE IL FUTURO - CRI SCAG 2026

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione alimentare

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone l'Obiettivo di Contribuire al miglioramento del benessere psico-fisico e della qualità della vita dei minori, in particolare di quelli provenienti da contesti socio-economici fragili, attraverso la promozione di una corretta e sana alimentazione, di stili di vita sostenibili e di una maggiore consapevolezza alimentare e ambientale, rafforzando al contempo il ruolo educativo della comunità scolastica e familiare e favorendo l'accesso equo a servizi alimentari ed educativi di qualità.

RISULTATI ATTESI

Per arrivare all'obiettivo si intendono raggiungere i seguenti risultati attesi:

R.A.1 Rafforzata la cultura della sana alimentazione e migliorata la consapevolezza rispetto agli stili di vita sani e sostenibili tra i bambini delle scuole primarie e i ragazzi in età scolare per oltre 3.000 minori

R.A.2 Incrementato il numero di bambini della scuola primaria con accesso giornaliero a una prima colazione nutriente e soddisfacente

R.A.3 Migliorata la consapevolezza e le conoscenze del corpo docenti, dei dirigenti e dei genitori dei bambini partecipanti rispetto a temi legati all'educazione alimentare e agli stili di vita sani

R.A.4 Incrementato il numero di bambini con accesso gratuito a campi estivi

Il progetto si inserisce nel programma Quadro di “Servizio Civile Agricolo” sviluppando le seguenti specifiche linee di attività:

- offerta di servizi, anche di tipo educativo, alla popolazione: bambini in agri-nidi, attività ricreative, mense scolastiche, campi scuola, centri estivi, giovani in età scolare, anziani con specifiche attività per il tempo libero, orti sociali, fornitura di pasti, assistenza alla persona;
- conoscenza, promozione e tutela dei prodotti agricoli e alimentari del made in Italy, della cultura dell'alimentazione, delle tradizioni agricole;
- conoscenza e promozione dei corretti stili di vita alimentari e contro i disturbi legati all'alimentazione;
- riduzione dello spreco alimentare e valorizzazione dell'economia circolare;

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati, il progetto prevede l'attuazione di un articolato insieme di attività ludico-educative e didattiche rivolte ai minori, finalizzate alla trasmissione di conoscenze e al rafforzamento della consapevolezza in merito all'importanza di una corretta alimentazione, intesa sia come fattore determinante del benessere psico-fisico individuale, sia come elemento centrale per la tutela dell'ambiente e la sostenibilità dei sistemi alimentari.

Il progetto include inoltre l'erogazione di prime colazioni sane, equilibrate e nutrienti, conformi alle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), somministrate all'interno di istituti scolastici caratterizzati da una significativa presenza di alunni provenienti da contesti familiari socio-economicamente fragili, nei quali l'accesso a un'alimentazione adeguata e bilanciata non è sempre garantito.

Al fine di generare un impatto duraturo e strutturale, l'iniziativa prevede il coinvolgimento attivo della comunità educante — genitori/tutori, docenti e dirigenti scolastici — attraverso momenti di incontro, informazione e

confronto, finalizzati a promuovere un cambiamento culturale condiviso sui temi dell'educazione alimentare, della sostenibilità e della responsabilità educativa congiunta nei percorsi di crescita dei minori.

CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Progetto si inserisce nel Programma "SCAG – TERRA E BENESSERE"

In linea con il programma contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo 2) "Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile", garantendo ai minori, in particolare quelli in condizioni di vulnerabilità, un accesso regolare a pasti sani e nutrienti e promuovendo conoscenze, comportamenti e stili di vita alimentari consapevoli, sostenibili e rispettosi dell'ambiente, rafforzando al contempo la cultura della nutrizione nelle comunità educanti.

Concorre alla realizzazione dell'Obiettivo 3) "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età", migliorando il benessere psico-fisico dei minori attraverso la promozione di una corretta alimentazione, stili di vita sani e attività educative mirate, coinvolgendo la comunità educante per sostenere comportamenti salutari duraturi.

Il progetto, inoltre, coadiuva il conseguimento dell'Obiettivo 12) "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, promuovendo azioni di riduzione degli sprechi di cibo", promuovendo tra minori e comunità educante pratiche di consumo consapevole e sostenibile, incoraggiando la corretta alimentazione, la valorizzazione dei prodotti locali e la riduzione dello spreco alimentare nelle scuole e nelle attività educative.

Il progetto agisce nell'ambito i) Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale, indicato nel Programma Quadro del Servizio Civile Agricolo, coinvolgendo scuole, famiglie e comunità locali in attività educative, laboratori e servizi alimentari sostenibili, favorendo la coesione sociale, la partecipazione attiva e la valorizzazione del patrimonio agricolo e culturale locale.

Il progetto lavora in sinergia con il progetto della CRI NUTRIRE IL FUTURO che mette in atto azioni di educazione ambientale e i progetti dell'ente co-programmante Salesiani per il Sociale.

I progetti di Salesiani per il Sociale, COLTIVIAMO IL FUTURO, SEMI DI COMUNITÀ, RACCOGLIERE VITA, SEMINARE SPERANZA 2.0, realizzano servizi di agricoltura sociale di tipo educativo e assistenziale per fornire competenze di tipo agricolo a giovani, attività di riduzione degli sprechi alimentari e delle perdite lungo l'intera catena agroalimentare e agricoltura sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
1.1 Coordinamento e supporto organizzativo a livello nazionale - Presso il Comitato Nazione - U.O Prevenzione e Promozione - Salute & Benessere Codice Sede 208408	Supportano il Comitato Nazionale nell'elaborazione documenti di linee guida e best practice e nell'elaborazione di protocolli amministrativi e logistici, revisione di testi. Coadiuvano i lavori realizzando ricerche su testi di settore e online, digitalizzando i dati raccolti, supervisionando l'editing, fornendo contributo grafico. Collaborano all'analisi del settore di riferimento e dei principali stakeholder. Supportano nel mantenimento di costanti contatti con i Comitati attraverso mail, telefonate e diffusione di comunicati e informazioni. Favoriranno il contatto e parteciperanno alle attività di coordinamento con i Comitati territoriali.
1.2 Monitoraggio a livello nazionale - Presso il Comitato Nazione - U.O Prevenzione e Promozione - Salute & Benessere Codice Sede 208408	Supportano il Comitato Nazionale nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali. Collaboreranno alle attività di supporto per le esigenze specifiche dei singoli Comitati territoriali. Supporteranno le attività di monitoraggio attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari. Forniranno supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi.

	Parteciperanno ai sopralluoghi e visite presso i Comitati territoriali, organizzati su tutto il territorio nazionale. Sono previste attività fuori la sede di impiego. Guida dei veicoli CRI.
1.3 Analisi dei risultati delle attività realizzate - Presso il Comitato Nazione - U.O Prevenzione e Promozione - Salute & Benessere Codice Sede 208408	Collaborano alla raccolta dati, l'elaborazione delle schede di sintesi. Collaborano all'indagine, offrono spunti di analisi, approfondiscono tematiche specifiche attraverso la raccolta e lo studio di materiale disponibile online. Forniscono supporto grafico e creativo per l'editing dei testi.
2.1 Elaborazione e produzione materiali didattici Presso tutte le sedi di progetto	Collaborano all'ideazione grafica e all'elaborazione dei contenuti dei materiali in versione cartacea e per la diffusione online del calendario degli eventi e degli incontri. Supportano l'elaborazione grafica e dei contenuti di materiali didattici quali programmi e schede dei corsi, slide, video tutorial, dispense, contenuti multimediali creati appositamente per i diversi segmenti di utenza.
2.2 Formazione degli operatori CRI Presso i Comitati territoriali	Supportano il Comitato in tutte le fasi propedeutiche all'organizzazione e la realizzazione dei corsi di formazione. Collaborano alla definizione del piano di attività formative e all'aggiornamento delle schede. Contribuiscono all'elaborazione, correzione e editing dei contenuti didattici. Collaborano alla gestione dei documenti e dei partecipanti, tramite mail contatti telefonici e incontri a distanza e in presenza. Supportano le attività di back office e forniscono supporto logistico durante le fasi di organizzazione e anche durante la realizzazione. Partecipano alle attività di formazione fornendo supporto ai documenti e ai partecipanti. Collaborano nell'elaborazione della reportistica interna ed esterna. Sono previste attività fuori la sede di impiego. Guida dei veicoli CRI.
2.3 Giornate di sensibilizzazione in tema di educazione alimentare e stili di vita sani e sostenibili Presso i Comitati territoriali	Supportano il Comitato nell'organizzazione delle giornate attraverso il supporto logistico, la collaborazione nelle fasi di preparazione con il contatto dei possibili stakeholders e dei partecipanti, telefonate, invio mail e comunicazione sui social. Forniscono contributo creativo, grafico e contenutistico ai materiali di promozione delle giornate. Forniscono supporto durante gli allestimenti. Collaborano all'assistenza ai partecipanti, l'offerta di informazioni e alla distribuzione dei materiali, brochures e depliant, presso gli stand e banchetti di informazione. Supportano il monitoraggio del gradimento delle attività realizzate e l'elaborazione del report delle attività. Sono previste attività fuori la sede di impiego. Guida dei veicoli CRI.

2.4 Laboratori ludico-didattici e visite guidate presso i Comitati territoriali	Affiancano gli operatori CRI nell'ideazione dei laboratori offrendo spunti e suggerimenti creativi. Collaborano all'elaborazione e la creazione dei materiali da utilizzare nei laboratori. Supportano le fasi logistiche di identificazione di date, location e lista dei beneficiari sia dei laboratori che per le visite guidate. Favoriscono i contatti con il personale delle scuole e dei centri di aggregazioni nei quali realizzare i laboratori o proporre visite guidate attraverso telefonate, mail e altri tipi di comunicazioni. Partecipano a riunioni e offrono supporto logistico per registrare i partecipanti e redigere minute. Offrono costante assistenza ai partecipanti dei laboratori e delle visite. Supportano il monitoraggio del gradimento delle attività realizzate e l'elaborazione del report delle attività. Sono previste attività fuori la sede di impiego. Guida dei veicoli CRI.
2.4 Campi estivi rivolti ai bambini e ai ragazzi in età scolare Presso i Comitati territoriali che aderiranno alla realizzazione dei campi estivi	Affiancano gli operatori CRI in tutte le fasi di preparazione dei campi estivi, dalla calendarizzazione al contatto con i beneficiari, le comunicazioni con le famiglie, l'offerta delle informazioni necessarie per partecipare, l'ideazione dei percorsi da offrire e l'organizzazione delle giornate, la preparazione dei materiali da utilizzare, l'allestimento delle location. Partecipano ai campi estivi offrendo supporto nella realizzazione di tutte le attività offerte ai beneficiari, affiancano i partecipanti offrendo assistenza per qualsiasi necessità e promuovendo la loro attiva partecipazione alle attività. Supportano il monitoraggio del gradimento delle attività realizzate e l'elaborazione del report delle attività.
2.6 Somministrazione di prime colazioni Presso i Comitati territoriali	Collaborano nel contattare le scuole per organizzare gli incontri. Forniranno supporto nell'allestimento delle location. Accolgono e forniscono assistenza ai minori beneficiari nel consumo della colazione. Coadiuvano gli operatori CRI nell'apparecchiare, sparecchiare e distribuire i pasti.
2.7 Incontri con la comunità educante Presso i Comitati territoriali	Collaborano nel contattare le scuole per organizzare gli incontri. Forniranno supporto nell'allestimento delle location. Partecipano e collaborano alla realizzazione degli incontri. Forniscono supporto tecnico, logistico e digitale nell'utilizzo di materiali video e multimediali durante gli incontri. Contribuiranno alla rilevazione del gradimento e nell'elaborazione del report delle attività. Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI). Guida dei veicoli CRI. Supportano il monitoraggio del gradimento delle attività realizzate e l'elaborazione del report delle attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:			
Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede
Comitato Nazionale - Salute	VIA BERNARDINO RAMAZZINI	ROMA	208408
Croce Rossa Italiana Comitato di Torino	VIA BOLOGNA	TORINO	184409
Croce Rossa Italiana Comitato di Catania	VIA ETNEA	CATANIA	205420
Croce Rossa Italiana Comitato di Gioia Del Colle - Sede Legale	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	GIOIA DEL COLLE	221863
Croce Rossa Italiana Comitato di Caltanissetta - sede legale	via Xiboli	CALTANISSETTA	238832

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:		
Codice Sede	Sede	N° POSTI NO VITTO NO ALLOGGIO
208408	Comitato Nazionale - Salute	2
184409	Croce Rossa Italiana Comitato di Torino	2
205420	Croce Rossa Italiana Comitato di Catania	2 (GMO: 1)
221863	Croce Rossa Italiana Comitato di Gioia Del Colle - Sede Legale	2 (GMO: 1)
238832	Croce Rossa Italiana Comitato di Caltanissetta - sede legale	2 (GMO: 1)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso. - Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione di progetto - Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio. - Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana. - Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto. - Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale. - Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel Progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del Progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie. - Disponibilità a svolgere servizio presso altre località, diverse dalla sede di attuazione di progetto e per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'espletamento delle attività previste nel progetto. GIORNI SETTIMANALI: 5 ORE GIORNALIERE: 5 MONTE ORE ANNUO: 1145

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Eventuali crediti formativi riconosciuti No Eventuali tirocini riconosciuti No Attestazione delle competenze Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

L' idoneità è determinata da un punteggio minimo di 36 punti al colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La formazione generale sarà erogata in modalità mista, combinando attività in presenza e attività a distanza, nel pieno rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

In particolare, fino al 50% delle ore complessive di formazione generale potrà essere svolto in modalità a distanza, distribuita tra momenti sincroni (ad esempio tramite videoconferenze in tempo reale) e momenti asincroni (attraverso piattaforme digitali che consentano la fruizione autonoma dei contenuti). Il ricorso alla modalità asincrona non supererà comunque il 30% del totale delle ore previste. Le sessioni sincrone verranno organizzate in aule virtuali che non eccederanno il limite massimo di 30 partecipanti, per garantire un ambiente di apprendimento efficace e interattivo. Tali attività saranno accessibili solo qualora gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti tecnologici per la partecipazione da remoto, in caso contrario sarà cura dell'Ente fornirli.

Traendo ispirazione dalle più recenti esperienze in materia formativa e didattica, nonché dall'esperienza maturata dall'Associazione della Croce Rossa Italiana nella formazione dei propri Volontari, la formazione generale sarà strutturata secondo un setting didattico misto che integra lezioni frontali con metodologie non formali. Questo approccio è finalizzato non solo a favorire la comprensione e l'assimilazione dei contenuti, ma anche a stimolare la partecipazione attiva degli operatori volontari, facilitando contestualmente la reciproca conoscenza tra i partecipanti. Le tecniche utilizzate saranno diversificate e adattabili in base alle esigenze formative che potranno emergere nel corso del percorso. In particolare, saranno previste:

- Lezioni frontali, svolte anche con l'ausilio di strumenti multimediali quali slide, proiezioni di video, sketch ed estratti di pubblicazioni, con l'obiettivo di fornire un inquadramento teorico solido degli argomenti trattati;
- Dinamiche non formali, che costituiranno almeno il 45% del monte ore complessivo, comprendendo esercitazioni di gruppo basate su metodologie attive ed esperienziali come il Problem Setting e il Problem Solving, la mediazione del conflitto, il Role Playing e l'analisi di Case History, per stimolare il confronto, la riflessione critica e la co-costruzione di conoscenza;
- Tecniche consolidate quali Ice Breaking, Brainstorming, World Café, Debate, Fishbowl Discussion ed Evaluation Activities, per favorire l'interazione, la generazione di idee e la valutazione partecipata delle attività;
- Attività di gamification, ossia l'utilizzo di meccaniche proprie del gioco (punti, sfide, premi simbolici, classifiche, badge) applicate al contesto formativo per aumentare il coinvolgimento, la motivazione e la partecipazione attiva dei volontari. Tali attività potranno includere quiz interattivi, simulazioni in forma ludica, escape room digitali o cooperative, competizioni tra gruppi con obiettivi formativi, e percorsi a tappe che stimolino il raggiungimento progressivo delle competenze;
- Tecnologie interattive e strumenti digitali (es. lavagne collaborative online, sondaggi in tempo reale, quiz gamificati tramite app) per rafforzare l'interazione anche in contesti a distanza, mantenendo elevato il livello di attenzione e di partecipazione.

L'approccio formativo mira a garantire un'esperienza formativa ricca, coinvolgente e personalizzata, capace di rispondere efficacemente ai bisogni dei volontari e agli obiettivi del Servizio Civile Universale. Promuove allo stesso tempo l'inclusione, la collaborazione, la riflessione critica e l'apprendimento significativo.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche disponibili ai formatori per adempiere a tale scopo sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

Durata: 30 ore

Sede: la sede di realizzazione della formazione generale coincide con la sede di attuazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si adotterà una formazione blended, che preveda:

Ricorso alla formazione online (massimo il 50% del monte ore, di cui non più del 30% in modalità asincrona, per la formazione generale e massimo il 30% per la formazione specifica);

restante parte in presenza con metodologia frontale o dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità si adotterà un approccio suddiviso in 3 fasi:

- Dissonanza cognitiva: stimoli volti ad aumentare consapevolezza circa il gap di apprendimento individuando chiari obiettivi di cambiamento;
 - Apprendimento in ambiente strutturato: situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
 - Generalizzazione: testare gli apprendimenti maturati nell'ambiente reale rispetto alle attività da svolgere.
- All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adotterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:
- per "saper essere": si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
 - per "saper fare": si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
 - per "saper essere": si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, intesa come un processo e non come un singolo atto, consentirà al discente di monitorare il proprio livello di apprendimento rispetto agli obiettivi formativi durante l'intera durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche a disposizione dei formatori per svolgere questa attività sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positivo solving, utilizzati per la valutazione degli obiettivi contributivi.

Durata totale: 72 ore

- 38 ore di formazione cura del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
- 34 ore di formazione erogate dall'Associazione Croce Rossa italiana

Sede: la sede di realizzazione della formazione generale coincide con la sede di attuazione del progetto.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011.

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza

PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI MODULO 1);

D.

Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 10 ore

MODULO 3

Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative

Il corso ha lo scopo di:

- sviluppare la consapevolezza circa i propri schemi decisionali in ambito relazionale e comunicativo
- discriminare, individuare e riconoscere i differenti stili relazionali adottati sia in situazioni di comfort che sotto stress
- acquisire abilità personali utili ad assicurare maggior controllo sui propri comportamenti relazionali e comunicativi sia in situazioni di comfort che stressanti
- sviluppare abilità prosociali al fine di aumentare le proprie competenze relazionali, comunicative e di coping davanti ad eventi stressanti

Al termine del corso, i partecipanti, posti in condizioni in cui manifestano difficoltà a gestire processi relazionali e comunicativi, saranno maggiormente in grado rispetto a prima di:

- controllare le proprie reazioni comportamentali, cognitive ed emotive;
- decidere quale stile relazionale adottare in funzione dello scopo da raggiungere;
- tollerare maggiormente situazioni stressanti.

Durata: 5 ore

MODULO 4:

Il progetto: le finalità, le modalità di organizzazione e le attività svolte dalle risorse impiegate

Contenuti:

Presentazione: introduzione sugli obiettivi e le finalità; descrizione del contesto entro cui inserire le attività sul Territorio; modalità di svolgimento delle stesse; risorse a disposizione; gli Operatori Volontari in SC Agricolo.

Monitoraggio: logica d'intervento e quadro logico attraverso cui attuare i monitoraggi; spiegazione dei principali indicatori individuati e delle modalità di registrazione delle informazioni; utilità del monitoraggio, tempistiche di somministrazione e strumenti generali.

Durata: 2 ore

MODULO 5

Educazione alimentare

Contenuti:

Educazione alimentare a cura di un medico nutrizionista: introduzione ai concetti fondamentali sulla sana alimentazione; correlazione con gli stili di vita sani e importanza della loro adozione in età evolutiva; come strutturare un menu secondo le indicazioni dell'OMS; quali proposte ludico/didattiche utilizzare con i bambini e ragazzi tra i 6 e i 17 anni.

Impegni finanziari e gestione delle risorse economiche: come mangiare bene con una spesa accessibile; lo spreco alimentare; rendicontazione e corretta gestione dei costi.

Durata: 2 ore

MODULO 6

Salute e Ambiente – Salute, territorio e sani stili di vita

Contenuti:

Il modulo formativo approfondisce il legame tra salute individuale e qualità dell'ambiente in cui viviamo, evidenziando come le scelte quotidiane incidano sul benessere personale e collettivo.

Verrà analizzata l'importanza dell'adozione di sani stili di vita, come una corretta alimentazione, l'attività fisica regolare e la prevenzione, per tutelare la salute dei cittadini.

Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto tra territorio, sostenibilità ambientale e qualità della vita.

Il percorso promuove comportamenti responsabili che contribuiscono alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento della salute pubblica.

L'obiettivo è sviluppare consapevolezza e competenze utili a favorire comunità più sane, resilienti e attente alla tutela del proprio territorio.

Durata: 4 ore

MODULO 7: GUIDA MEZZI CRI

Corso sulla corretta condotta e gestione di un mezzo targato CRI

Contenuti: Normativa inerente le patenti per la conduzione dei veicoli targati CRI; la condotta alla guida di un veicolo di proprietà dell'Ente ed in particolare per quelli muniti di dispositivi di emergenza; le responsabilità civili e penali che derivano dalla conduzione di un veicolo della Croce Rossa Italiana; la manutenzione ordinaria. Illustrazione delle norme del Decreto Legislativo del 30/4/1992 n° 285. L'obbligatorietà del conseguimento della patente Mod. 138/93 per la conduzione dei veicoli targati CRI. Requisiti necessari per ottenere la patente CRI, provvedimenti previsti relativi al ritiro, sospensione e revoca. Comportamento da adottare in caso di sinistri stradali nei quali siano coinvolti i veicoli della Croce Rossa Italiana, all'Assicurazione obbligatoria R.C., alle responsabilità civili e penali ad essi connessi.

Durata: 3 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SCAG - TERRA E BENESSERE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

B	Obiettivo 2 Agenda 2030	Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
H	Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

I **Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale**

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità
Difficoltà Economiche

N. Posti
3

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio

3

Giorni Previsti Tutoraggio

Numero ore collettive

17

Numero ore individuali

4

Totale ore

21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 6 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.